

Sanitari, coppia indissolubile: 30 prodotti bagno e una guida in 10 punti per sceglierli

La scelta dei sanitari deve essere il risultato di un'attenta valutazione in termini estetici e tecnici. Con la nostra guida in 10 punti sarà facilissimo fare, ora, l'acquisto giusto.



1. Che cosa serve sapere

I sanitari si installano dopo la posa dei [rivestimenti](#), ma vanno scelti con anticipo, e prima che inizino i lavori. Occorre **considerare spazio a disposizione, estetica e collegamento all'impianto**. A terra e sospesi, le due tipologie. Per il bidet, inoltre, verificare i fori per la rubinetteria.

2. Quanto spazio serve

L'ingombro totale dipende dalle misure degli elementi, che oggi sono disponibili in una gamma con differenze non trascurabili di qualche centimetro. È bene sapere che quelli standard misurano L 35/37 x P 52/56 cm cui aggiungere poi 20 cm tra i due sanitari e alle estremità; e 55/60 cm davanti.

Se li devi spostare La posizione della colonna di scarico del wc (braga) è vincolante. Per cambiare posto al sanitario, occorre **garantire al collegamento la pendenza dell'1%**: e quanto più ci si allontana dalla braga, tanto più in alto deve essere il vaso. Per questo a volte si rialza il pavimento con un gradino oppure si fa una controparete.

3. Dal vecchio al nuovo: il vincolo per i sanitari è la colonna di scarico

A seconda di come è progettato l'impianto, lo scarico delle acque reflue del vaso igienico può essere posizionato a terra o a parete. I sanitari sospesi sono compatibili solo con quello a parete: non è possibile, quindi, sostituire un vaso che ha lo scarico a parete con uno avente scarico a terra e viceversa. A meno che si rifaccia l'impianto o si opti per uno dei nuovi modelli a terra filoparete ("universali"), installabili in entrambe le situazioni.

4. Si può mettere solo il Wc?

Vaso e bidet formano una vera coppia: elementi indispensabili e obbligatori nel bagno della casa, non solo per una questione di igiene e comfort. Se non ci sono entrambi, l'abitazione risulta infatti non conforme alle norme igienico-edilizie, che sono alla base del requisito di abitabilità. Ci sono però delle eccezioni previste da alcuni Regolamenti edilizi comunali: una di questa è la possibilità di installare il solo vaso nel secondo bagno, quando ve ne è un altro completo di tutti i pezzi.

Sanitari sospesi, fissati a parete

Visivamente leggeri, aiutano a dare una sensazione di maggiore ampiezza dell'ambiente. E in più, lasciando libero lo spazio a terra, si semplifica la pulizia del pavimento che potrà essere più accurata.

5. Come si installano

Vaso e bidet vengono ancorati alla parete tramite staffe di fissaggio, ovvero supporti che vanno applicati nel muro prima di posare le piastrelle e il pavimento. Dal muro, quindi, si vedranno uscire solamente 2 barre filettate, sulle quali verranno montati i sanitari. Oggi esistono sistemi di fissaggio autoportanti che danno la possibilità di installare i sanitari sospesi anche su muri non di cemento armato o mattoni come quelli in cartongesso.

6. Scarico dei sanitari: doppio tasto o manopola?

I sanitari oggi scaricano in maniera efficiente con soli 4,5 l di acqua. Per questo, al fine di limitare il dispendio idrico, la tecnologia di scarico comunemente adottata e consigliata nelle nuove costruzioni (e nelle ristrutturazioni con rifacimento dell'impianto) è la cassetta, interna o esterna al muro – detta a zaino, con doppio tasto (per scegliere di volta in volta). Il passo rapido, lo scarico continuo con manopola, al contrario, comporta sprechi e molti Regolamenti edilizi lo vietano.

Sanitari a terra, in tante varianti

Di standard hanno solo il nome, perché poi si presentano in forme differenti e rinnovate rispetto a quelle del passato. E sono anche più versatili, risolvendo alcuni problemi quando si deve ristrutturare.

7. Come si installano

Per una maggiore stabilità, questi modelli vengono fissati al pavimento. Recentemente è stato introdotto sul mercato, invece, un nuovo metodo di fissaggio nascosto che prevede l'ancoraggio dei due elementi alla parete. In questo modo la ceramica non presenterà nessun foro laterale, con estetica migliore e pulizia più facile. Vi sono poi i moduli da interporre tra sanitari e parete che contengono la cassetta di risciacquo.

8. Organizzare lo spazio

In molti casi il bagno è preceduto da un antibagno. In quest'ultimo ambiente è in genere vietato installare il vaso: verrebbe meno la funzione di disimpegno. Soprattutto quando la cucina non è separata serve un locale intermedio tra zona cottura e wc. È sconsigliabile il bidet. Può essere invece organizzato con una zona lavabo e può contenere la doccia. Non ci sono limitazioni neanche se si desidera ricavarne una lavanderia.

Rimless: un nuovo termine da sapere

Significa [“senza brida”](#) ed è l'ultima frontiera per l'igiene dei sanitari. Molti produttori realizzano wc con l'interno rinnovato, privo cioè del sormonto in corrispondenza del bordo. Cambia anche il sistema di movimento dell'acqua di risciacquo. Si tratta, in molti casi, di brevetti messi a punto dalle aziende che denominano infatti in modo differente la propria tecnologia.

Non solo bianco per i sanitari

Un ritorno in grande stile quello della ceramica colorata, in nuove e raffinate nuance e con aspetto opaco, piacevole al tatto. Inedita l'idea di svincolarsi dalla tinta del lavabo, da scegliere con maggiore libertà.

9. Revival: sanitari colorati

Una palette per il bagno sempre più ampia e sofisticata, per rispondere alle richieste di un mercato esigente, che oltre al concetto di comfort a 360° ricerca soluzioni estetiche in grado di personalizzare ogni ambiente della casa. Nuove sono anche le performance tecniche, tra cui la durevolezza nel tempo (uno dei sinonimi di sostenibilità!), e che dunque permette di [scegliere il colore](#), aggiunto già all'impasto, prima di dare forma ai sanitari. Le fasi di cottura, infine, rendono tutto uniforme e resistente.

10. Sanitari anche “su misura”

La continua ricerca sulle potenzialità della ceramica sanitaria ha permesso di poter dire che anche i sanitari sono “personalizzabili”. Spessori sottili e sagome scultoree, colori a scelta con

palette spesso ricchissime, plus innovativi come gli smalti che rendono inalterabile la superficie o i trattamenti antibatterici che aumentano il livello di igiene: optional a volte a richiesta, altre già disponibili sui prodotti delle varie collezioni.



Senzabrida® di Ceramica Globo. www.ceramicaglobo.com



Versione Bagno di Colore, con ben 14 colorazioni ceramiche, per la linea di sanitari sospesi **Bowl+** Ceramica Globo. Vaso e bidet misurano L 38 x P 55 cm e ciascuno costa 557 euro + Iva. Esistono anche con P 50 cm. www.ceramicaglobo.com